

PILA S.p.A.
11020 GRESSAN
Capitale sociale Euro 7.060.000= Interamente versato
R.I. di Aosta, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00035130079
R.E.A. di Aosta n. 22137
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,
a completamento del bilancio di esercizio al 30 giugno 2012, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi presentiamo, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, la seguente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2011/2012.

Il bilancio evidenzia un utile netto di esercizio di €. 394.531 dopo che sono stati conteggiati ammortamenti per complessivi € 2.842.731 (€. 2.797.997 nel 2010/2011) e calcolate imposte a carico dell'esercizio per €. 388.943 (€. 317.105 nel 2010/2011), di cui €. 217.022 per IRES, €. 152.340 per IRAP e €. 19.581 per imposte differite.

La stagione estiva prevalentemente ricadente (per il 92% della sua durata) nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e cioè quella dell'anno 2011, si è svolta regolarmente secondo una programmazione calendariale differenziata di tre impianti: telecabina Aosta - Pila, seggiovia Chamolé e seggiovia Couis1; l'esercizio è iniziato il 25 giugno per concludersi in data 11 settembre, estendendosi pertanto sull'arco di 86 giorni e registrando 1.700 ore complessive di funzionamento degli impianti.

In termini di risultati gestionali, questa stagione, caratterizzata da un andamento meteorologico tuttavia non ottimale nei mesi iniziali, ha comunque confermato il costante e continuo incremento rispetto alle passate stagioni. Più precisamente si è registrato rispetto alla passata stagione un +6,2% nei passaggi complessivi (123.312 contro 116.121, registrando pertanto la punta massima mai raggiunta nel periodo estivo) ed un +8% negli incassi (€. 400.003 contro €. 371.326) nonostante continui a perdurare la chiusura estiva del Villaggio Valtur. Relativamente ai settori collaterali, il "parco avventura" ha fatto registrare un incremento negli incassi pari al 10% rispetto allo scorso anno per un numero complessivo di presenze pari a 1.857, mentre l'attività di noleggio biciclette, anch'essa in continua crescita, ha fatto registrare l'incasso record di €. 58.582, segnando una progressione del +17% rispetto al 2010, del +65% rispetto al 2009 e del +117% rispetto al 2008.

Sul fronte promozionale la nostra stazione ha ospitato dal 23 al 31 luglio la "Feta Bike", manifestazione ludico sportiva per professionisti e dilettanti di bike, per proseguire il 14 agosto ospitando l'unica tappa italiana del circuito IXS European Downhill Cup 2011 ed il 28 agosto il "Gravity Zone Demo Tour" per concludere quindi domenica 11 settembre con la sesta edizione della gara di discesa in stile "avalanche" Desarpa Bike.

In data 18 ottobre è stata alienata al prezzo complessivo di Euro 275.000 l'unità immobiliare sita all'interno del centro commerciale "Pila 2000", determinando conseguentemente una plusvalenza straordinaria di €. 220.158 evidenziata nel bilancio in esame.

La stagione invernale 2011/2012 si è rivelata sotto l'aspetto delle condizioni nivo-meteorologiche tra le più difficili. La carenza di precipitazioni nevose associata alle elevate temperature registrate nel mese di novembre e ad inizio dicembre (condizioni che non hanno peraltro permesso di attivare da subito l'impianto di innevamento programmato in condizioni ottimali e di regime), hanno reso purtroppo necessario posticipare la data di apertura del comprensorio, prevista per il giorno 26 novembre, sino a domenica 18 dicembre, data dalla quale è stato possibile aprire tuttavia unicamente la parte "bassa" del comprensorio con 9 impianti su 13 (sono inizialmente rimasti chiusi le seggiovie Couis 1, Couis 2, Grimondet ed il tappeto della Platta de Grevon) ed i tracciati delle piste Plan Perdu, Chatelaine, Nouva, Leissè, Pré Noir, Grimod,

Alpage ed il Baby Pila.

Dopo importanti lavori di bonifica e di preparazione delle piste è stato quindi possibile aprire al pubblico anche gli impianti “Couis II”, “Grimondet” e “Couis I” rispettivamente a partire dal 24, 25 e 27 dicembre.

Da tale data, si è riusciti a mantenere condizioni di sciabilità regolari in linea con una stagione ordinaria.

A fronte di ciò, l'apertura parziale e progressiva del comprensorio ha imposto l'applicazione di tariffe scontate (€ 30 per il biglietto giornaliero ed € 23 per la mezza giornata); a partire dal 24 dicembre, con l'apertura completa degli impianti e la maggior parte delle piste del comprensorio (ad eccezione del solo tappeto della “Platta de Grevon” aperto al pubblico a partire dal 1° gennaio), è stato quindi possibile applicare la tariffa piena.

In sintesi, nell'arco della stagione sciistica sono caduti 175 centimetri di neve, contro i 173 centimetri di neve del 2010/2011, contro i 170 centimetri di neve del 2009/2010, i 232 cm di neve del 2008/2009, i 204 cm del 2007/2008 e i 152 cm del 2006/2007.

Sul fronte delle temperature, si consideri che la temperatura media in stazione è stata, nell'arco della stagione, pari a -2,2°C contro un -2,6°C del 2010/2011, un -5,0°C del 2009/2010, un -3,2°C del 2008/2009, un -3,5 °C del 2007/2008, un -1,9 °C del 2006/2007 ed un -4,6 °C del 2005/2006.

Come sempre, quindi, le condizioni ambientali, se negative, condizionano fortemente i risultati sia in termini di presenze sia in termini di incassi, soprattutto se si verificano nella prima parte della stagione, caratterizzata da una frequentazione prevalentemente giornaliera.

Le tabelle che seguono illustrano, confrontandolo su base sessennale, la formazione del risultato stagionale articolato per i singoli mesi della stagione invernale, in termini di presenze ed in termini di ricavi lordi della biglietteria.

Tabella Presenze:

<i>Stagione</i>	<i>2006/2007</i> <i>GG effettivi 123</i>	<i>2007/2008</i> <i>GG effettivi 135</i>	<i>2008/2009</i> <i>GG effettivi 142</i>	<i>2009/2010</i> <i>GG effettivi 134</i>	<i>2010/2011</i> <i>GG effettivi 142</i>	<i>2011/2012</i> <i>GG effettivi 120</i>
<i>Novembre</i>	0	0	4.859	0	5.001	0
<i>Dicembre</i>	44.213	74.339	78.925	72.562	80.873	53.491
<i>Gennaio</i>	101.567	118.212	127.834	124.727	123.729	129.829
<i>Febbraio</i>	121.755	135.727	133.119	126.075	119.835	128.690
<i>Marzo</i>	90.848	112.005	98.009	91.123	105.102	89.797
<i>Aprile</i>	46.370	15.551	39.047	40.494	26.103	23.296
Totale	404.753	455.834	481.793	454.981	460.643	425.103

Tabella ricavi lordi di biglietteria (comprensivi di accessori e IVA):

<i>Stagione</i>	<i>2006/2007</i>	<i>2007/2008</i>	<i>2008/2009</i>	<i>2009/2010</i>	<i>2010/2011</i>	<i>2011/2012</i>
<i>Ottobre</i>	263	205	193	355	354	365
<i>Novembre</i>	204	181	240	247	251	339
<i>Dicembre</i>	779	1.380	1.735	1.221	1.615	1.090
<i>Gennaio</i>	1.554	1.967	2.032	2.113	2.162	2.460
<i>Febbraio</i>	2.017	2.224	2.204	2.097	2.120	2.417
<i>Marzo</i>	1.333	1.683	1.540	1.431	1.529	1.378
<i>Aprile</i>	492	128	482	522	323	298
Totale	6.642	7.768	8.445	7.986	8.354	8.346

(dati in migliaia di Euro)

La loro analisi evidenzia un mese di dicembre che, considerato la data ritardata di apertura ed il mantenimento di tariffe ridotte sino a natale, ha comunque permesso di recuperare in sole due settimane di esercizio una buona parte del differenziale rispetto alla precedente stagione, al quale sono peraltro seguiti i migliori risultati mai registrati a gennaio ed a febbraio. Nei mesi successivi si è tuttavia riscontrato una leggera e costante flessione a causa delle elevate temperature registrate già a partire dai primi giorni di marzo che hanno reso conseguentemente necessario ricorrere ad una progressiva chiusura del comprensorio già a partire dal 4 marzo (con la chiusura al pubblico della seggiovia Grimondet) a cui sono seguite in data 17 marzo la chiusura del Baby Pila, in data 25 marzo la chiusura del fun park, in data 10 aprile la chiusura delle seggiovie Chamolé e Nouva per proseguire quindi sino al 15 aprile, data di chiusura del comprensorio.

Da tutto quanto sopra si può evincere che anche la stagione invernale 2011/2012 ha comportato un considerevole sforzo operativo ed economico da parte dell'azienda.

La stazione, considerando la ritardata apertura, è stata aperta per un totale di 120 giorni, rispettando comunque la data di chiusura programmata del 15 aprile.

Per quanto riguarda gli impianti di risalita non vi sono novità di rilievo per la stagione; tuttavia, al fine di adeguare alcune infrastrutture di servizio a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, si è dato corso ai lavori di rifacimento della stazione di valle della seggiovia Grimod in quanto peraltro oramai in cattive condizioni di conservazione.

In sintesi, le ore di funzionamento degli impianti di risalita della conca sono risultate pari a 10.112, il 13% in meno rispetto alla stagione 2010/2011 (11.619 ore per 142 giorni), di cui 1.084 relative ai due tappeti a servizio della pista "Platta de Grevon" e del "Fun Park". La telecabina Aosta - Pila ha totalizzato 1.240 ore di esercizio, con una diminuzione sostanzialmente proporzionale alla minore durata del periodo di apertura (1.446 ore per 142 giorni registrati nella stagione 2010/2011).

Nell'ambito dell'innnevamento programmato si è dato corso al programma di investimenti attrezzando il tratto terminale della pista n°1 "Chamolé, il quale, a causa dell'esposizione e della conformazione del terreno, risulta essere particolarmente critico in termini di gestione, costringendo in passato alla chiusura anticipata della pista nonostante il permanere di buone condizioni di innnevamento sulla parte soprastante del tracciato. Al fine di poter sfruttare al meglio la risorsa idrica presente sul comprensorio (in limitate quantità) aumentando la capacità di accumulo di acqua, sono stati avviati i lavori di realizzazione di un secondo invaso artificiale in loc. Nouva della capacità di 71.130 metri cubi, portando la capacità complessiva ad oltre 100.000 metri cubi. Per la stagione invernale la rete di innnevamento programmato prevedeva 437 postazioni di produzione, coprendo il 52% delle piste in lunghezza e il 62% in estensione (115 ettari). Come ormai, purtroppo consueto, la potenza, l'efficienza e l'estensione dell'impianto di innnevamento programmato si sono rivelate, anche in questa stagione caratterizzata da temperature sicuramente non ottimali, comunque determinanti per la fruibilità del comprensorio che non sarebbe altrimenti stato agibile in estensione e per periodi indispensabili all'apprezzamento del comprensorio da parte della clientela e, di conseguenza, per il buon esito della gestione; sono stati trattati complessivamente 176.218 metri cubi di acqua per 1517 ore di funzionamento, contro i 153.293 metri cubi di acqua e le 1.026 ore della stagione 2010/2011.

Pur rimanendo valide le valutazioni elaborate in sede di programmazione per lo sviluppo della stazione che individuano nell'aumento della capacità di produzione istantanea di neve la soluzione atta a garantire all'impianto, grazie alla futura maggiore capacità di accumulo idrico, la necessaria potenzialità e flessibilità richieste per poter riuscire a sfruttare le finestre temporali ottimali per la produzione di neve (condizione questa particolarmente critica durante questa stagione invernale) al fine di offrire alla clientela della stazione un apprezzabile grado di apertura del comprensorio, occorre tener però conto che tale soluzione è altresì indispensabile per poter continuare nel progressivo ampliamento dell'impianto anche a piste prima considerate marginali, ma che a seguito dei miglioramenti operati sia sugli impianti che sul terreno sono diventate particolarmente apprezzate e richieste dagli sciatori.

Come sempre è stata riservata particolare attenzione alla battitura delle piste, la cui cura rappresenta per Pila uno dei fattori competitivi di successo rispetto alla diretta concorrenza, che può invece contare su una

maggiore vastità dei comprensori sciistici. A fine ottobre il parco mezzi battipista, tenuto conto della necessità di rimpiazzo di un mezzo standard, di alcuni importanti lavori di revisione condotti su 3 macchine con oltre 6.000 ore di lavoro e considerata l'opportunità di poter continuare ad utilizzare per la battitura, anche se in misura ridotta, le macchine allestite con le cabine di trasporto passeggeri, è stato rinnovato con l'acquisto di due sole nuove macchine standard.

Tale obiettivo comporta abitualmente un notevole sforzo in termini di risorse umane e di mezzi meccanici; l'impiego dei mezzi battipista, ha raggiunto le 8.880 ore, registrando un calo del 6% rispetto allo scorso anno che aveva fatto registrare un utilizzo per complessive 9.459 ore. L'impiego di carburante, per i soli mezzi battipista, è stato di circa 219.000 litri. (243.000 nel 2010/11; -10%). I minori consumi, compensati dall'aumento del prezzo unitario del gasolio (stimato in circa il +27% rispetto al prezzo medio annuo), si sono tradotti in un aumento complessivo del costo sostenuto dall'azienda stimato, per il solo parco mezzi battipista, in circa €. 36.400.

Sotto l'aspetto dei consumi elettrici in media tensione, costituente indicatore del coefficiente di impiego delle principali infrastrutture aziendali, si segnala che nel corso dell'intero esercizio essi sono stati pari a 5,15 milioni di Kwh, contro i 5,24 milioni dell'esercizio precedente (-1,8%). Il minor funzionamento degli impianti, parzialmente compensato dall'aumento del funzionamento dell'impianto di produzione di neve programmata e dall'aumento del prezzo unitario dell'energia (+7%), ha comportato un maggiore costo sostenuto quantificabile in circa 36.700 euro.

Per quanto concerne il supporto alle attività agonistiche, la società, confermando il suo pieno sostegno all'opera svolta dalle associazioni sportive locali e da quelle altre che l'hanno scelta come base di appoggio, è riuscita a garantire pressoché tutte le attività agonistiche programmate, oltre che quelle di allenamento.

Quali manifestazioni qualificanti dell'attività sportiva svolta in stazione si citano la Coppa Europa femminile, i Campionati Italiani Master, i Campionati Regionali categorie allievi e ragazzi e le finali regionali dei giochi sportivi studenteschi.

Sono inoltre state ospitate numerose gare FIS, master e regionali di tutte le categorie, oltre le consuete attività agonistiche dei club che si appoggiano usualmente alla nostra località, per un totale di 123 competizioni, di cui 25 erano di carattere nazionale e 23 di livello internazionale.

Nonostante la ritardata apertura del comprensorio, l'assenza di precipitazioni nevose sul resto dell'arco alpino ha permesso comunque di mantenere la frequentazione invernale della stazione su buoni livelli.

Nel complesso la stazione ha registrato circa 425.100 presenze, contro il primato delle 482.000 (-11,8%), del 2008/2009 e le 460.000 (-7,6%) della passata stagione, registrando tuttavia una buona frequentazione media giornaliera (3.543 utenti contro i 3.244 della scorsa stagione).

Il picco di frequentazione, verificatosi nella giornata del 7 gennaio, è stato pari 9.694 presenze (8.070 nella stagione 2010/2011 il giorno 26 febbraio, 9.887 nella stagione 2009/2010 il giorno 2 gennaio, 9.536 nella stagione 2008/2009 il giorno 2 gennaio, 8.356 nella stagione 2007/2008 il 28 febbraio, 7.709 nella stagione 2006/2007 il giorno 5 gennaio, 8.745 nella stagione 2005/2006 il giorno 6 gennaio, 7.871 nella stagione 2004/2005 il giorno 5 gennaio, 9.799 nella stagione 2003/2004 il giorno 3 gennaio), mentre il valore minimo è risultato essere di 262 presenze il giorno di chiusura (15 aprile).

In conseguente diminuzione anche il numero di passaggi, pari a 4,0 milioni contro i 4,5 del 2008/2009 (-11,6%) ed i 4,3 milioni registrati nella scorsa stagione (-6,3%). Le seggiovie Chamolé e Leissé si riconfermano le "regine" della stazione rispettivamente con 733.195 e 695.120 passaggi, seguite a ruota dalla Nouva con 528.781 transiti. La maggiore punta giornaliera è stata realizzata dalla seggiovia Chamolé con 14.319 passaggi. La seggiovia del Couis 1, valorizzata dal nuovo tracciato della pista "Platta de Grevon", ha fatto registrare una punta giornaliera di 3.693 passaggi ed una media giornaliera di 970 passaggi contro i 667 passaggi registrati la passata stagione ed i 540 registrati nella stagione 2009/2010. Il nuovo "parco giochi", aperto solo a partire dal 1° gennaio a causa della necessità di concentrare il personale in stazione per la completa apertura delle piste e per le elevate temperature che non hanno permesso di ricorrere in maniera

significativa all'utilizzo di generatori di neve artificiale, è stato aperto al pubblico per complessivi 85 giorni.

La succitata frequentazione della stazione si è tradotta, quale sintesi economica, in ricavi netti di biglietteria invernale per circa 7,46 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quanto fatto registrare la stagione precedente (7,5 milioni di euro).

Alla formazione dei ricavi conseguiti dalla società ha contribuito il saldo positivo, nei confronti delle altre stazioni valdostane, derivante della ripartizione dei proventi biglietteria a validità regionale, risultato a noi favorevole per circa 69.200 euro (lordi).

La ripartizione dei ricavi per tipologie di biglietti conferma ancora una volta il forte orientamento al turismo di prossimità ma con un incremento del segmento di biglietteria a validità plurigiornaliera; l'esame della composizione del fatturato evidenzia, rispetto alla scorsa stagione, un leggero calo dei biglietti giornalieri (-3,4% rispetto alla passata stagione ed un -6,7% rispetto a quella record del 2008/09) mentre risultano in controtendenza i biglietti settimanali 5-7 gg. (+6,4% rispetto alla passata stagione e +0,6% rispetto a quella record del 2008/09) e dei weekend 2-4 (+7,2% rispetto alla passata stagione e +17,1% rispetto a quella record del 2008/09). I proventi relativi ai biglietti di stazione a validità stagionale registrano, rispetto alla stagione precedente, un incremento del +3% mentre sono in controtendenza le corse semplici, acquistate per lo più da utenti non sciatori, con un calo del 5%.

Per quanto concerne l'incremento dei soggiorni plurigiornalieri occorre sottolineare che i dati positivi sono da imputarsi alla clientela individuale, posto che i principali tour operator, italiani e stranieri, gravitanti sul comprensorio Aosta - Pila, hanno fatto registrare, rispetto alla passata stagione, scostamenti percentuali rispettivamente pari a -9,4% Valtur, -3,5% Interski, nonostante il +45,7% di Crystal; a fronte di un calo del 3,5% registrato sul centro sci di Milano, è da evidenziare l'incremento del 19,3% di Torino.

L'attività di gestione della telecabina Aosta - Pila, di cui la società ha la responsabilità in virtù del contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione regionale, è avvenuta regolarmente sia per l'esercizio sia per il programma manutentivo.

Relativamente alla gestione della centrale di cogenerazione di Pila condotta in regime di affitto di azienda ed il cui contratto d'affitto è scaduto alla data del 31 dicembre 2010 e prorogato sino al 30 settembre 2011, si è proceduto a prorogare il contratto per un ulteriore anno (sino al 30 settembre 2012) al fine di poter procedere con le necessarie pratiche tecnico-amministrative per il passaggio alla rete DEVAL ed interrompere definitivamente il suddetto rapporto contrattuale.

La società è stata inoltre ancora impegnata nelle attività di custodia di cui si è assunta la responsabilità con il contratto di servizio e di programma stipulato con l'Amministrazione regionale per la conduzione della tramvia Cogne – Eaux Froides – Plan Praz. A seguito della risoluzione consigliere del 13/07/2011 n. 1911 concernente la “Relazione della IV Commissione consigliere permanente sul collegamento tranviario intercomunale Cogne – Eaux Froide – Plan Praz” che prevede in particolare la rinuncia al completamento della tramvia e la chiusura definitiva dell'opera e sulla base della proposta del nuovo piano di gestione promosso dal Comitato Paritetico di gestione di cui all'art. 8 del contratto di servizio, con delibera di Giunta regionale n. 3209 del 30 dicembre è stata approvata la riduzione degli impegni di spesa di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 971/2006 stanziati per l'applicazione del contratto di servizio per la gestione della tramvia portando le somme annue a disposizione per i restanti 3 anni di contratto, la cui scadenza è prevista al 31.12.2014, da Euro 567.600 ad Euro 50.000; a fronte della suddetta delibera, in data 27 gennaio la Vostra società è stata quindi formalmente incaricata dall'amministrazione regionale di adottare quanto previsto dal nuovo piano di gestione proposto al fine di uniformare la gestione dell'infrastruttura tramviaria a quanto stabilito dall'atto di Governo Regionale.

La società è tuttora coinvolta in alcune delle procedure giudiziarie e nei contenziosi legali ereditati dal passato. Relativamente alla causa per l'accertamento di intervenuta usucapione del diritto di passaggio della pista n.26 “Plan Praz” sui terreni di proprietà di un privato, assegnati i termini per il deposito delle memorie difensive, ex art. 1836 c.p.c., è stata fissata l'udienza per il giorno 15 gennaio 2013.

A seguito di un infortunio subito da una cliente in data 15 febbraio 2010, è in corso un procedimento penale

a carico di due dipendenti della Vostra società nel quale la parte lesa si è costituita parte civile al fine di ottenere il risarcimento dei danni, tuttavia non ancora quantificati.

Relativamente all'incidento subito in data 23 giugno 2011 da un dipendente durante le operazioni di collaudo per l'autorizzazione all'uso dei nuovi portabici installati sulla seggiovia "Chamolé" a seguito del quale è stato imputato, in qualità di preposto, un capo servizio, la parte offesa ha citato la Vostra società quale responsabile civile nel suddetto procedimento penale, tutt'ora in corso.

Il numero degli addetti in forza con contratto a tempo indeterminato, pari a 57 alla fine del precedente esercizio, ha subito nel corso dell'esercizio 2011/2012 le seguenti variazioni: n. 1 passaggio a tempo indeterminato nell'ufficio tecnico ed una cessazione nel settore impianti, attestandosi pertanto sempre a 57 unità, mentre l'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di 60 addetti, contro i 59 del precedente esercizio in ragione del rafforzamento del settore piste (1 aiuto pisteurs). Il numero massimo dei dipendenti in forza è stato pari a 117 unità.

Per quanto concerne il costo del lavoro, a fronte di una diminuzione delle ore effettivamente lavorate da 164.592,0 a 157.724,50 (-4,2%) è corrisposto, rispetto al precedente esercizio, una variazione del -1,2% sostanzialmente dovuta, nonostante il passaggio di n.1 impiegato a dirigente ed altri fattori quali variazioni contrattuali e scatti di anzianità, alla cessazione di n.1 contratto a tempo indeterminato per raggiungimento dei limiti di età per il pensionamento.

Riguardo alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, la società ha proseguito nella linea di progressivo miglioramento, realizzando una nuova garitta dotata di servizi igienici per il personale presso la stazione di valle della seggiovia "Grimod", nuovi locali adibiti a spogliatoi per i pisteurs sécouristes e n.4 unità immobiliari adibite a foresteria e ricavate attraverso il recupero funzionale di volumi non più utilizzati o ricavati ex-novo presso la stazione di partenza della funivia "Gorraz Grand Grimod".

Non vi sono segnalazioni che abbiano coinvolto la società, né segnalazioni di addebiti in merito a danni ambientali e connesse sanzioni in capo alla società.

La seguente riclassificazione del conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenzia in modo sintetico ma esauriente la progressiva formazione del risultato finale rispetto al precedente esercizio. In particolare si segnala il positivo andamento dei margini intermedi di reddito evidenziati nel prospetto

VOCI DI CONTO RICLASSIFICATO

	2011/2012 (€/000)	2010/2011 (€/000)
Ricavi da vendite di biglietteria	7.759	7.779
Altri ricavi dell'attività caratteristica	1.183	1.164
Produzione interna	78	92
Valore della produzione operativa	9.020	9.035
Costi esterni operativi	-3.486	-3.282
VALORE AGGIUNTO	5.534	5.753
Costi del personale	-4.402	-4.455
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.132	1.298
Ammortamenti e accantonamenti	-2.843	-2.802
Quota contributi c/capitale	1.760	1.657
RISULTATO OPERATIVO	49	153
Risultato dell'area accessoria	541	383
Proventi dell'area finanziaria	101	38
EBIT NORMALIZZATO	691	574
Risultato dell'area straordinaria	223	117
EBIT INTEGRALE	914	690
Oneri dell'area finanziaria	-131	-108
RISULTATO LORDO PRIMA DELLE IMPOSTE	784	583

Imposte dell'esercizio	-389	-317
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	395	266

Con riferimento ai principali investimenti operati nel corso dell'esercizio, si citano:

- realizzazione dell'impianto di innevamento programmato sulla parte bassa della pista n°1 "Chamolé" (0,4 km, 3 postazioni);
- realizzazione di nuovi locali adibiti a foresteria e nuovi locali di servizio (spogliatoio pisteurs volontari, spogliatoio pisteurs dipendenti, locale polizia) situati nei pressi della stazione di valle della funivia Gorraz Grand Grimod;
- ristrutturazione del fabbricato "ex depuratore di Pila" e riconversione a deposito;
- ristrutturazione del fabbricato "ex cabina Couis I" e riconversione a deposito;
- rifacimento garitta stazione di valle seggiovia "Grimod";
- adeguamento funzionale tracciato pista n° 7 "Plan de l'Eyvie";
- adeguamento funzionale parte terminale tracciato pista n° 15 "Grimod";
- realizzazione di una nuova pista nella zona "Platta di Grevon" (completamento tracciato principale);
- acquisto di n.2 mezzi battipista standard;

Anche in questo esercizio, gli investimenti sono stati finanziati mediante l'utilizzo delle leggi di settore e dell'autofinanziamento aziendale, per cui non è stato necessario fare alcun ricorso all'indebitamento.

A tale proposito, quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, e come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società ha mantenuto un corretto assetto finanziario, caratterizzato da una buona posizione di cassa.

Come per l'esercizio precedente si è ritenuto di accedere ai benefici previsti dalla L.R. n. 40/2010 che proroga il pagamento delle rate dei mutui agevolati previsti da leggi regionali.

Più precisamente, la dinamica dei flussi di cassa è così sintetizzabile.

	2011/2012	2010/2011
	(€/000)	(€/000)
<u>A - FONTI</u>		
Autofinanziamento gestione operativa	1.850	1.885
Riduzione del capitale circolante netto	3.394	0
Incremento debiti non finanziari a m/l e fondi acc.to	0	0
Realizzo immobilizzazioni tecniche	644	158
Realizzo immobilizzazioni finanziarie	0	0
Accensione di finanziamenti	0	0
Proventi finanziari	101	38
Incrementi del patrimonio netto	0	0
Incasso contributi in c/impianto	1.673	1.807
Risultato della gestione straordinaria	4	4
<u>Proventi della gestione straordinaria</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale fonti	7.666	3.892
<u>B - IMPIEGHI</u>		
Incremento del capitale circolante netto	0	1.256
Diminuzione debiti non finanziari a m/l, utilizzo f.di acc.to e tfr	288	316
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	4.105	3.280

Incrementi di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rimborso di finanziamenti	294	275
Oneri finanziari	131	108
Riduzioni del patrimonio netto	0	0
Oneri fiscali	369	321
<u>Oneri della gestione straordinaria</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale impieghi	5.187	5.556

C- FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A - B) 2.479 (1.664)

L'analisi della struttura patrimoniale che risulta a fine esercizio è la seguente.

	2011/2012 (€/000)	2010/2011 (€/000)
<u>A - IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni immateriali	2.146	2.145
Immobilizzazioni materiali	12.025	11.030
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>73</u>	<u>73</u>
	14.244	13.248
<u>B - CAPITALE DI ESERCIZIO</u>		
rimanenze di magazzino	332	287
crediti commerciali	675	1.003
altre attività	861	4.266
debiti commerciali	(693)	(943)
<u>altre passività</u>	<u>(1.523)</u>	<u>(1.495)</u>
	(348)	3.118
<u>C - CAPITALE INVESTITO</u>		
dedotte le passività di esercizio (A + B)	13.896	16.366
<u>D - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</u>	<u>(982)</u>	<u>(1.019)</u>
<u>E - CAPITALE INVESTITO</u>		
dedotte le passività di esercizio e il T.F.R. (C - D)	<u>12.914</u>	<u>15.347</u>
coperto da:		
<u>F - CAPITALE PROPRIO</u>		
capitale versato	7.060	7.060
riserve	6.159	5.894
perdite esercizi precedenti rinviate a nuovo	0	0
<u>utile (perdita) di esercizio</u>	<u>395</u>	<u>266</u>
	13.614	13.220
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	5.999	6.348
H - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	(6.699)	(4.221)
I - TOTALE COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO	<u>12.914</u>	<u>15.347</u>

All'interno del capitale di esercizio, la voce "altre attività" è riferibile a crediti maturati per finanziamenti già riconosciuti, e non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, a valere su leggi di settore per investimenti realizzati e pagati.

Il costo medio dell'indebitamento finanziario è aumentato passando dall'1,95% al 2,33% mentre la sua durata media residua è pari a circa 8,3 anni.

Dall'esame della struttura finanziaria la società risulta adeguatamente capitalizzata ed è ragionevole ipotizzare che sia in grado di mantenere l'equilibrio finanziario acquisito nel medio-lungo termine. In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del codice civile, si precisa inoltre che gli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2012 sono i seguenti:

Attività finanziarie

Crediti finanziari	€ 6.000.000
Disponibilità liquide	€ 699.057
Titoli e partecipazioni	€ 72.596

Passività finanziarie

Obbligazioni convertibili	€ 4.650.000
Debiti finanziari	€ 1.851.483

Gli strumenti finanziari attivi rappresentano l'impiego di temporanee eccedenze di liquidità investite in prodotti finanziari con scadenza nel breve periodo (o comunque rapidamente monetizzabili) i quali, si ritiene, non espongono la società ad alcun rischio finanziario apprezzabile stante la natura delle controparti e le condizioni contrattuali in linea con i riferimenti di mercato.

Gli strumenti finanziari passivi sono rappresentati dalle fonti di finanziamento alle quali si è fatto ricorso per finanziare gli investimenti di lungo termine della società. Non si ritiene che la società sia esposta in misura apprezzabile al rischio liquidità in considerazione delle riserve di liquidità a disposizione e del cash flow che la gestione sociale è, ragionevolmente, in grado di generare. Inoltre il rapporto tra attività e passività a breve e attività e passività a lungo deve ritenersi assolutamente equilibrato. Non si ritiene inoltre che la società sia esposta al rischio di tasso in quanto i tassi fissi ai quali sono soggetti i finanziamenti ottenuti a valere sulle leggi regionali di settore, erogati dalla Finaosta, continuano a posizionarsi al disotto degli attuali tassi di mercato caratterizzati da una fase di riduzione, mentre per il prestito obbligazionario è previsto un tasso di interesse con una forma di variabilità che ne garantisce una quantificazione migliore rispetto alle normali condizioni di mercato.

Si forniscono, di seguito, le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile e da altre disposizioni legislative.

Attività di ricerca e sviluppo.

La Vostra società non ha svolto attività di ricerca.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Come noto la nostra società è controllata da FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 97,26% del capitale sociale e che esercita sulla nostra società un'attività di direzione e coordinamento, ai sensi del capo IX del titolo V del libro V del codice civile.

Con FINAOSTA S.p.A. risultano accessi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società. Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso evidenziati debiti per complessivi € 6.501.483, di cui € 502.807 scadenti entro 12 mesi e € 5.998.676 scadenti oltre 12 mesi. A fronte di tali finanziamenti sono stati contabilizzati interessi passivi per € 157.109 e connessi contributi in conto interessi per € 26.543.

FINAOSTA S.p.A. controlla, parte direttamente e parte indirettamente, il capitale sociale della SISKI S.r.l., società proprietaria delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alle aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore del sistema di biglietti a validità regionale. Si precisa che, oltre a detenerne direttamente il 4,77% (Euro 71.861) del capitale sociale, la PILA S.p.A. intrattiene con tale società rapporti economici, e conseguentemente finanziari, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione dei proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio. Alla data di chiusura del bilancio tali rapporti si traducono in crediti per € 82.371, derivanti dai proventi per ripartizioni di biglietteria e dalla commissione di cassa sul venduto, e debiti per 103.721, derivanti dagli importi dovuti per la locazione delle casse e per il rimborso della quota parte di nostra competenza delle spese sostenute dalla SISKI S.r.l. per la gestione e la commercializzazione del sistema di biglietteria regionale. Il volume dei ricavi e dei costi generati nell'esercizio ammonta rispettivamente a € 820.645 e a € 121.027.

FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente le società FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., MONTEROSA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., CERVINO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Al 30 giugno 2012 i rapporti in essere erano i seguenti:

- con la MONTEROSA S.p.A., crediti per € 10.425;
- con la CERVINO S.p.a., crediti per € 6.100;
- con la COURMAYEUR M. BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 14.009 e debiti per € 7.445;
- con le altre società non figuravano crediti o debiti.

Non sono indicati i costi e i ricavi generati nell'esercizio in quanto di importo non significativo.

In merito all'articolazione societaria ed aziendale che caratterizza il settore funiviario regionale, alla luce degli attuali assetti proprietari delle società funiviarie valdostane, l'Amministrazione Regionale, con deliberazione di Giunta n. 8 del 5 gennaio 2011, ha incaricato la società FINAOSTA S.p.A. di dare corso ad una progressiva azione di coordinamento delle imprese funiviarie dalla stessa controllate al fine di avviare il processo di razionalizzazione del sistema di aziende che costituiscono il settore funiviario valdostano, oggi strutturate in diverse 18 realtà; tale processo di razionalizzazione iniziato nello scorso esercizio, volto al conseguimento di recuperi di efficienza del sistema nonché ad un più efficace coordinamento strategico ed operativo delle aziende, ha coinvolto la Vostra società anche nel presente esercizio ed è tutt'ora in corso.

La società detiene una quota, del valore nominale di € 300 del capitale della IDROELETTRICA VALLE D'AOSTA S.c.r.l., società consortile indirettamente controllata da FINAOSTA S.p.A. e con la quale, a decorrere dall'esercizio 2006/2007, sono stati attivati numerosi contratti per la fornitura di energia elettrica, il cui valore è ammontato nell'esercizio, a Euro 806.384.

Alla data di chiusura dell'esercizio non figuravano debiti o crediti nei confronti della predetta società.

Non esistono, alla data del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del Codice Civile, così come la società non possiede né azioni proprie né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche nel corso della stagione estiva 2012 (che per il 90% della durata ricade nell'esercizio 2012/2013) sono state aperte al pubblico, oltre alla telecabina Aosta - Pila, le seggiovie Chamolé e Couis 1 nonché il parco avventura.

L'esercizio è iniziato il 23 giugno per concludersi il giorno 9 settembre, estendendosi pertanto sull'arco di 79 giorni e registrando 1.742 ore di funzionamento degli impianti. A fronte di circa 133.500 passaggi, che rappresentano la punta massima mai raggiunta nel periodo estivo, i ricavi sono stati pari a € 434.241 (+9% rispetto all'estate 2011), pur perdurando la chiusura estiva del Villaggio Valtur.

E' questo un effetto combinato di un incremento di tutte le attività. Anche il noleggio di biciclette, che costituisce una voce numericamente marginale nell'ambito dei proventi aziendali ma che è importante in

quanto accessoria al servizio degli impianti, con circa 58 mila euro di ricavi, ha sostanzialmente mantenuto il volume del 2011.

La frequentazione del Parco Avventura registra invece un leggero calo di presenze (1.731 contro le 1.857 della scorsa stagione) con ricavi tuttavia incrementati di circa il 3% (da 18,4 mila a 19 mila euro) grazie alla razionalizzazione di alcune tariffe promozionali.

Contemporaneamente, la società ha dato ulteriore corso ai programmi di investimento compresi nella programmazione pluriennale. In particolare, nel corso dell'estate i principali investimenti che hanno occupato la società sono stati i seguenti:

- realizzazione del nuovo vaso artificiale in loc. Nouva a servizio dell'impianto di innevamento programmato – II° lotto (ultimazione lavori);
- realizzazione della nuova sala compressori e relativo allestimento con n.2 nuovi compressori;
- fornitura e posa di n.2 pompe di superficie per potenziamento sala macchine esistente;
- realizzazione di una nuova pista nella zona "Platta di Grevon" (variante);
- interventi di revisione generale della funivia "Gorraz Grand Grimod" (I° lotto - minirevisione);
- acquisto di n.2 mezzi battipista di cui uno dotato di verricello;
- installazione nuovo sistema porta biciclette seggiovia Chamolé (II° lotto – completamento allestimento seggiole).

A questi vanno quindi aggiunti gli interventi di estensione dell'impianto di innevamento programmato a servizio della pista n.7 (I lotto) che verranno realizzati nel prossimo mese di ottobre.

Nel complesso, l'importo degli investimenti inseriti nel piano pluriennale approvato dal consiglio di Amministrazione, da realizzare, realizzati o con realizzazione già avviata nel corso dell'estate, è pari a 4,1 milioni di euro.

Sarà confermata la politica tariffaria della stazione, orientata a monetizzare l'incremento nella qualità dell'offerta mantenendo condizioni competitive rispetto alla diretta concorrenza: per la stagione entrante l'aumento del prezzo del biglietto giornaliero sarà pari ad un euro, corrispondente a circa il 3,0% e, stante che la tariffa stagionale è legata al giornaliero da un rapporto di 20, ormai consolidato, e che i plurigiornalieri sono già, in rapporto al giornaliero, ai livelli più alti del mercato, tutte le tariffe ricalcano approssimativamente tale aumento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si può ragionevolmente ritenere che la società disponga delle potenzialità e dei mezzi necessari per supportare equilibratamente la continuità aziendale e, quindi, guardare con una certa serenità all'avvio della prossima stagione invernale e all'ulteriore implementazione del programma operativo indispensabile per rafforzare, o per lo meno mantenere, la posizione competitiva acquisita, godendo pure di una certa capacità di assorbire congiunture stagionali non favorevoli.

Ci preme però precisare, come consueto, che continuano a sussistere fattori esterni ed ingovernabili che, sebbene i risultati positivi delle ultime stagioni, inducono a non cedere a facili ottimismo.

Infatti, la tendenza del mercato della neve, soprattutto quello pendolare, continua a non mostrare certo segnali di crescita nonostante i segnali incoraggianti legati ai soggiorni settimanali; le condizioni meteorologiche hanno purtroppo dimostrato, in questi ultimi anni, di essere sempre più imprevedibili ed incostanti e di influire pesantemente sul risultato finale dell'esercizio, soprattutto se ricorrenti durante i fine settimana; gli indici di aumento delle componenti essenziali di costo (quali energia e lavoro) si confermano sempre significativi; la sempre più critica congiuntura economica e l'inflazione reale non permettono alle masse turistiche di conservare la loro capacità di spesa e diffondono uno spirito di pessimismo che induce le famiglie alla contrazione dei consumi. Peraltro le somme che l'Amministrazione Regionale stanziava a sostegno degli investimenti del settore, come previsto, sono diminuite in maniera sensibile costringendo al ricorso dell'autofinanziamento.

In questo senso, ripetendo quanto già affermato gli scorsi anni, ci preme comunque insistere, ancora una volta e usando le medesime espressioni, sul fatto che l'appetibilità e pertanto il futuro della stazione non dipenderà solo dal ruolo che la PILA S.p.A. riuscirà a giocare nel suo settore di attività, ma anche da quello degli Operatori ed in particolare modo dell'Amministrazione comunale che avrà un ruolo fondamentale sul futuro potenziale sviluppo della stazione.

È opportuno evidenziare infine come, nell'ambito del processo di razionalizzazione del settore funiviario valdostano promosso da parte dell'Amministrazione Regionale, sia prevista una riorganizzazione societaria del settore che potrebbe vedere coinvolta anche la Vostra società.

Informativa ai sensi del punto 26 dell'allegato B) al D.Lgs. n. 196/2003

Riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 (cosiddetto "Codice della privacy"), la società ha provveduto ad aggiornare in data 31 dicembre 2011 il documento programmatico sulla sicurezza contenente le informazioni richieste dalla normativa.

Il documento è stato redatto sulla base delle "Disposizioni inerenti l'adozione delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali" previste dagli articoli 33-36 e allegato B del D.lgs. 196/2003.

Il Documento fornisce una valutazione sui criteri tecnici ed organizzativi per la protezione delle aree e dei locali, nonché sui criteri adottati per assicurare l'integrità dei dati.

Nel concludere la relazione sulla gestione, sottoponiamo all'Assemblea l'approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2012, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e proponiamo di destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari a € 19.727, a riserva legale, e la restante quota pari a € 374.804 a riserva straordinaria.

Cogliamo l'occasione per ringraziare e per ricordare l'importanza del sostegno fornito, nelle rispettive competenze istituzionali, dall'Amministrazione Regionale, dal Comune di Gressan e dalla FINAOSTA S.p.A.

Ringraziamo il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione sempre messaci a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli, quei Dipendenti e, in genere, i Collaboratori che, di anno in anno, hanno contribuito, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia, il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Aosta, lì 27 settembre 2012

IN ORIGINALE FIRMATO
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Remo GRANGE)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2012

Denominazione: PILA S.p.A.
Sede: Frazione Pila n. 16, GRESSAN
Capitale Sociale: 7.060.000
Capitale Sociale Interamente Versato: Sì
Codice CCIAA: AO
Partita IVA: 00035130079
Codice Fiscale: 00035130079
Numero Rea: 22137
Forma Giuridica: SpA
Settore di Attività Prevalente (ATECO): 49.39.01
Appartenenza a un Gruppo: Sì
Denominazione della Società Capogruppo: FINAOSTA S.p.A.
Paese della Capogruppo: ITALIA

Stato patrimoniale

	30-06-2012	30-06-2011
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	732	95
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	32.545	145.432
7) altre.	2.113.009	1.999.256
Totale immobilizzazioni immateriali	2.146.286	2.144.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.648.454	5.643.431
2) impianti e macchinario	13.379.284	14.892.801
3) attrezzature industriali e commerciali	469.139	509.364
4) altri beni	1.099.396	977.409
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.226.147	886.014
Totale immobilizzazioni materiali	23.822.420	22.909.019
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	1	1

c) imprese controllanti		
d) altre imprese	72.595	72.705
Totale partecipazioni	72.596	72.706
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.596	72.706
Totale immobilizzazioni (B)	26.041.302	25.126.508
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	332.064	286.836
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	332.064	286.836
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.637	1.003.259
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	674.637	1.003.259
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	12.000	0

4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.774	186.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.155	1.572
Totale crediti tributari	133.929	188.549
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate		
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.506.406	7.881.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.432	4.713
Totale crediti verso altri	6.509.838	7.886.007
Totale crediti	7.330.404	9.077.815
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	677.246	207.179
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa.	21.811	13.987
Totale disponibilità liquide	699.057	221.166
Totale attivo circolante (C)	8.361.525	9.585.817
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	205.104	190.994
Disaggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti (D)	205.104	190.994
Totale attivo	34.607.931	34.903.319
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	7.060.000	7.060.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	6.183	6.183
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.	568.209	554.911
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa	5.585.530	5.332.871
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie.		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Totale riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	5.585.528	5.332.871
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	394.531	265.957
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	394.531	265.957
Totale patrimonio netto	13.614.451	13.219.922
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
	145.956	126.375
3) altri		
	0	4.149
Totale fondi per rischi ed oneri	145.956	130.524
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	982.417	1.019.039
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4.650.000	4.650.000
Totale obbligazioni convertibili		
	4.650.000	4.650.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.099	943.159
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	693.099	943.159
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.807	447.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.348.676	1.697.990
Totale debiti verso controllanti	1.851.483	2.145.573
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.845	247.225
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	216.845	247.225
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.509	202.513
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.509	202.513
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.200	399.124
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	342.200	399.124
Totale debiti	7.971.136	8.587.594
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.893.971	11.946.240
Aggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti	11.893.971	11.946.240
Totale passivo	34.607.931	34.903.319

Conti d'ordine

30-06-2012

30-06-2011

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale fideiussioni		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.040.707	1.394.924
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	13.804	13.804
Totale conti d'ordine	1.054.511	1.408.728

Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)

	30-06-2012	30-06-2011
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.802.301	7.821.689
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	78.081	91.717
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	4.141
altri	4.317.264	3.971.327
Totale altri ricavi e proventi	4.317.264	3.975.468
Totale valore della produzione	12.197.646	11.888.874
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.260.117	1.926.096
7) per servizi	1.695.797	1.693.520
8) per godimento di beni di terzi	269.865	328.228
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.136.982	3.176.719
b) oneri sociali	1.014.616	1.035.040
c) trattamento di fine rapporto	249.327	242.711
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	4.400.925	4.454.470
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	162.664	154.764
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.680.067	2.643.233
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.842.731	2.797.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-45.228	-59.916
12) accantonamenti per rischi	0	4.149
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	183.634	208.559
Totale costi della produzione	11.607.841	11.353.103
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	589.805	535.771
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	101.100	38.173
Totale proventi diversi dai precedenti	101.100	38.173
Totale altri proventi finanziari	101.100	38.173
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti	130.566	107.611
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.566	107.611
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-29.466	-69.438
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	220.158	112.282
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	2.977	4.446
Totale proventi	223.135	116.729
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri		
Totale oneri		

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	223.135	116.729
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	783.474	583.062
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	369.362	320.330
imposte differite	19.581	-3.225
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	388.943	317.105
23) Utile (perdita) dell'esercizio	394.531	265.957

I valori si intendono espressi in euro

PILA S.p.A.

Sede: frazione Pila n. 16 - 11020 GRESSAN

Capitale sociale 7.060.000.= interamente versato

R.I. di Aosta, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00035130079 R.E.A. di Aosta n. 22137

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

Vi presentiamo il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2012 che è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare è stata data puntuale applicazione alla clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rispettate avendo adottato per tali documenti il formato elettronico XBRL.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di Euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di Euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze da arrotondamento, che si sono dovute evidenziare per consentire la quadratura del bilancio, sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra i proventi o gli oneri straordinari per quanto riguarda le voci di conto economico. La presente nota integrativa viene redatta in unità di Euro.

Vengono quindi fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

Nella valutazione delle varie voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 30 giugno 2012 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio assicurando così la continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

- le **Immobilizzazioni immateriali** si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione del cespite "Strade" rettificato dell'importo risultante dalla rivalutazione ex lege 576/1975. I piani di ammortamento a quote costanti sono stati calcolati sulla base del periodo in cui si stima che tali immobilizzazioni producano la loro utilità e comunque non oltre i cinque anni per i costi di impianto e ampliamento e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Gli ammortamenti, rapportati al periodo in esame, sono calcolati con l'applicazione dei coefficienti già adottati negli esercizi precedenti e più precisamente:

concessioni, licenze, marchi e diritti similari 33,3%

altre immobilizzazioni

- spese per realizzazione strade 1%

- condizionamento piste	5%
- spese studio gestione tramvia	durata residua contratto di servizio
- manutenzione straordinaria baracca Arno	durata residua comodato
- spese istruttoria mutui	durata residua finanziamenti.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato al successivo punto 3) della presente nota integrativa;

- le **Immobilizzazioni materiali** sono iscritte ai costi storici originari maggiorati, per alcuni cespiti, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi n. 576/1975, 72/1983 e 413/1991. I piani di ammortamento dei vari gruppi di immobilizzazioni tengono conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei singoli cespiti. Per le immobilizzazioni diverse dagli impianti di risalita si è potuto riscontrare che, nell'ambito della discrezionalità tecnica che è riconosciuta in ogni procedimento di stima e di valorizzazione, tenuto altresì conto della incertezza nell'individuazione di una percentuale univoca di ammortamento, le aliquote ordinarie fiscali, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio in considerazione del loro più limitato utilizzo, possono dirsi ragionevolmente rappresentative dell'ammortamento tecnico da stanziare a conto economico. Le nuove linee di innevamento artificiale e i mezzi battipista di nuova acquisizione, entrati in funzione all'inizio della stagione invernale, sono stati ammortizzati con aliquota piena. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Per quanto riguarda invece la voce "Impianti di risalita" le aliquote di ammortamento applicate sono state determinate avendo come riferimento la durata tecnica degli stessi determinata sulla base delle disposizioni delle norme vigenti e delle valutazioni tecnico-gestionali periodicamente richieste a esperti del settore. Tale processo di valutazione ha comportato l'applicazione di una serie di aliquote (corrispondenti alle aliquote massime fiscali - colonna B della tabella seguente), limitatamente ai costi relativi alle stazioni e ai piloni degli impianti di costruzione più remota e di una seconda serie di aliquote (inferiori alle aliquote massime fiscali ma comunque non minori della metà delle stesse - colonna A), in conformità ai piani di ammortamento adottati nell'esercizio precedente. Si è infatti potuto riscontrare che l'adozione di aliquote di ammortamento ridotte consente di ripartire in misura più uniforme il costo residuo di tali impianti nell'arco di tempo di vita utile stimato sulla base delle attuali previsioni di utilizzo.

Per quanto riguarda le seggiovie di nuova costruzione, in considerazione dell'evoluzione tecnica delle caratteristiche costruttive e di gestione degli impianti di risalita, che ha fatto sì che i modelli di ultima generazione, sebbene costituiti dalle diverse ordinarie componenti fondamentali (immobiliare, meccanica, elettronica, ecc.) si qualifichino, sotto il profilo dell'utilità, come un unico "asset", si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota di ammortamento unitaria da riferirsi all'intero valore di bilancio.

Per maggiore chiarezza espositiva si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote adottate:

<i>IMPIANTI</i>	A	B
Stazioni	2,5%	4%
Piloni	3%	5%
Macchinari	7,5%	
Cabine	7,5%	
Funi	7,5%	
Materiale viagg.	7,5%	
Catex	7,5%	
Gazex	12%	
<i>SEGGIOVIA ESAPOSTO CHATELAINE- NOUVA</i>	5,0%	
<i>SEGGIOVIA GRIMOD-COUIS (COUIS 2)</i>	7,5%	
<i>NASTRI DI TRASPORTO</i>	15%	
<i>INNEVAMENTO ARTIFICIALE</i>		
Fabbricato	3,5%	

Tubazioni - Pozzetti	5%
Bacino Leissé	4%
Cannoni - pompe ecc.	10%
GARAGE BATTIPISTA	
Immobile	2,5%
Impianti specif.	12%
IMMOBILI	
Magazzini Gorraz	2,5%
Vasca serb. acqua pot.	2,5%
Magazzino valle Chamole'	2,5%
Locale deposito/cronometr.	2,5%
Acquedotto Champ.	3%
Immobile uffici Aosta	3%
Fabbricato ex mini market	3%
Fabbricato ex banca	3%
Locali stazione monte Telecabina	3%
Ex uffici Gorraz	3%
Deposito ex cabina el. Couis I	3%
Deposito ex fabbr. depuratore	3%
Bagni Grimod – fabbricato	3%
Bagni Grimod – impianti specifici	8%
LINEE E CABINE ELETTRICHE -	
GRUPPI ELETTROGENI	7,5%
PONTE RADIO	12%
PARCO AUTOMEZZI	20%
ALTRI VEICOLI (BICICLETTE)	25%
IMMOBILI BAR-RISTORANTI	
Immobile	3%
Impianti specif.	12%
Impianti gener.	8%
Attrezzatura	25%
Mobili e arredi	10%
ATTREZZATURA	12%
ARREDI	
Uffici	12%
Alloggi	10%
MACCHINE EL. ED ELETTRON.	20%

Le aliquote riportate in tabella B) sono applicate ai seguenti impianti:

- Funivia: Gorraz Grand Grimod;
- Seggiovie: Grimod, Pila-Gorraz, Couis I, Grimondet;

Si ricorda che in seguito alla rilevazione di gravi deterioramenti alla guaina del bacino Leissé nell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 si è provveduto a stanziare un fondo di svalutazione di € 103.291. Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione del bacino e i relativi costi sono stati contabilizzati ad incremento del costo storico del cespite il cui processo di ammortamento verrà sospeso quando l'ammontare del fondo ammortamento, sommato al fondo svalutazione, raggiungerà il valore di costo complessivo;

- le **Immobilizzazioni finanziarie** sono rappresentate da:
 - partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese, iscritte al costo d'acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata;
- le **Rimanenze**, rappresentate da scorte di carburanti, lubrificanti, pneumatici e ricambi destinate al consumo interno, sono valutate al costo ultimo di acquisto essendo beni con elevato indice di rotazione;
- i **Crediti** sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal

valore nominale opportunamente rettificato, per quanto riguarda le voci "Clienti" e "Altri Crediti", da appositi fondi di svalutazione stanziati a fronte di prevedibili future insolvenze. La separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo richiesta dal Codice Civile è stata rispettata procedendo alla verifica sia dell'esigibilità giuridica (negoziale o di legge) sia dei tempi di fatto ipotizzabili per il loro realizzo;

- le **Disponibilità liquide** sono rappresentate dalle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche e dalla liquidità esistente nelle casse sociali alla chiusura del periodo in esame e sono valutate al valore nominale;
- i **Fondi per rischi ed oneri** riportano gli accantonamenti resisi necessari a fronte di perdite di esistenza probabile legate alle cause legali in corso e alle imposte differite;
- il **Fondo t.f.r.** è aggiornato tenuto conto della normativa in vigore e dello stato giuridico dei dipendenti;
- i **Debiti** sono iscritti al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe determinate sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza;
- i **Ratei e risconti** sono rappresentati da quote di proventi e costi contabilizzati per realizzare il principio della competenza temporale;
- le **Altre poste numerarie e di patrimonio netto** sono iscritte in base al loro valore nominale;
- i **Conti d'ordine** sono iscritti secondo i criteri previsti dal principio OIC n. 22 ed espongono gli impegni relativi a investimenti in corso d'opera e il valore storico dei terreni dati in comodato;
- i **Ricavi e i Costi** sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni;
- i **Contributi** riconosciuti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle Leggi Regionali 42/1986 e 8/1998, finalizzati alla realizzazione di impianti di innevamento artificiale e alla riqualificazione e potenziamento degli impianti a fune e delle strutture ad essi funzionalmente connesse, sono stati imputati al conto economico per l'ammontare correlato a quello degli ammortamenti effettuati.
Qualora i contributi in conto impianti vengano riconosciuti successivamente all'esercizio di entrata in funzione del bene al quale si riferiscono la quota parte corrispondente agli ammortamenti già dedotti viene contabilizzata come sopravvenienza attiva iscritta alla voce A5 del conto economico.
I contributi in c/interessi sui finanziamenti per la realizzazioni di impianti funiviari, sono stati imputati al bilancio per competenza e classificati alla voce C 17) del conto economico in detrazione degli "oneri finanziari verso controllante";
- le **Imposte sul reddito dell'esercizio** sono determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio sulla base delle norme di legge e delle aliquote vigenti. Esse sono iscritte a conto economico con contropartita la voce "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. In ossequio al principio della competenza sono rilevate tra le passività le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso si renderanno esigibili solo in esercizi successivi (imposte differite). Le imposte anticipate vengono iscritte nell'attivo del bilancio solo qualora esista una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbirle.

Al 30 giugno 2012 non vi erano posizioni di debito o credito in valuta.

2) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I prospetti che seguono evidenziano le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e finanziarie. Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si rinvia al successivo n. 3).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

categoria di bilancio	costo storico	rivalut. (+) svalut. (-) eserc. preced.	cons. iniz. al lordo amm.to	ammort. totale all' 1/7/11	acquisti incrementi	vendite dismissioni	riclass. (+/-)	utilizz. fondo	riclass. fondo	ammortam. 2011/2012	consist. fin. al lordo amm.to	totale fondo amm.to	ricostituz fondo "dising."
1) Terreni e Fabbricati													
terreni	3.524.032	47.562	3.571.594	0							3.571.594	0	
garage batt. immobile	763.521	1.906	765.427	352.035					18.674		765.427	370.709	326
bar Funivia immobile	146.136	62.326	208.462	125.231							208.462	125.231	308
immobili vari	1.725.376	18.099	1.743.475	177.977	12.997	113.314	1.138.552	58.472		71.010	2.781.710	190.515	
acquedotto Champvert	66.712	0	66.712	56.995						2.001	66.712	58.996	
differenza da arrot.	1		1	2	1						2	2	
<i>Totale</i>	<i>6.225.778</i>	<i>129.893</i>	<i>6.355.671</i>	<i>712.240</i>	<i>12.998</i>	<i>113.314</i>	<i>1.138.552</i>	<i>58.472</i>	<i>0</i>	<i>91.685</i>	<i>7.393.907</i>	<i>745.453</i>	<i>634</i>
2) Impianti e Macchinari													
funivia	2.028.411	498.068	2.526.479	2.347.363	14.244		199.936			63.331	2.740.659	2.410.694	7.223
seggiovie	22.177.615	84.902	22.262.517	14.459.893	44.926		157.582			1.087.460	22.465.025	15.547.353	21
nastri di trasporto	708.192		708.192	263.982						106.229	708.192	370.211	
innevamento artificiale	14.101.659		14.101.659	8.299.948			167.081			713.898	14.268.740	9.013.846	169
impianto sparavalanghe	1.605.464		1.605.464	933.246						106.576	1.605.464	1.039.822	
linee e cabine elettriche	420.314	12.127	432.441	378.405		14.857		14.857		8.899	417.584	372.447	
garage battip. imp. specif.	121.664		121.664	79.482						10.891	121.664	90.373	
differenza da arrot.	-1		-1	4							-3	4	1
<i>Fondo svalutaz. immobilizz.</i>	<i>-103.291</i>		<i>-103.291</i>			<i>-2</i>					<i>-103.291</i>		
<i>Totale</i>	<i>41.060.027</i>	<i>595.097</i>	<i>41.655.124</i>	<i>26.762.323</i>	<i>59.168</i>	<i>14.857</i>	<i>524.599</i>	<i>14.857</i>	<i>0</i>	<i>2.097.284</i>	<i>42.224.034</i>	<i>28.844.750</i>	<i>7.414</i>
3) Attrezz. Ind. e Comm.													
bar Funivia attrezz.	72.088		72.088	69.714							72.088	69.714	
ponte radio	196.558	2.859	199.417	154.268	3.676					15.703	203.093	169.971	
attrezz. officina e varia	1.121.551	3.286	1.124.837	663.000	56.091					84.288	1.180.928	747.288	
differenza da arrot.	1		1	-2							1	-2	
<i>Totale</i>	<i>1.390.198</i>	<i>6.145</i>	<i>1.396.343</i>	<i>886.980</i>	<i>59.767</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>99.991</i>	<i>1.456.110</i>	<i>986.971</i>	<i>0</i>
4) Altri Beni													
parco automezzi - veicoli	3.238.338		3.238.338	2.453.636	470.279	269.442	0	269.442		344.751	3.439.175	2.528.945	
mobili e arredi	268.215	2.456	270.671	138.799	3.300	1.650	35.055	1.650		21.871	307.376	159.020	
macch. elettr./apparati elettr.	299.022		299.022	241.902	4.460					24.487	303.482	266.389	
bar Funivia mob. e arredi	13.694		13.694	9.974							13.694	9.974	
differenza da arrot.	-2		-3	2						-1	-2	2	
<i>Totale</i>	<i>3.819.267</i>	<i>2.456</i>	<i>3.821.723</i>	<i>2.844.313</i>	<i>478.039</i>	<i>271.092</i>	<i>35.055</i>	<i>271.092</i>	<i>0</i>	<i>391.108</i>	<i>4.063.725</i>	<i>2.964.329</i>	<i>0</i>
differenza da arrot.													
5) Immobili in Corso													
imp. e immob. in costruz.	886.014		886.014		3.038.339		-1.698.206				2.226.147	0	
Totale Generale	53.381.284	733.591	54.114.875	31.205.856	3.648.311	399.263	0	344.421	0	2.680.068	57.363.923	33.541.503	8.048

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente dovute:

- alla ristrutturazione e riconversione di locali situati a valle della Funivia Gorraz-Grand Grimod;
- alla realizzazione di nuovi locali adibiti a servizi igienici pubblici in località Grimod;
- al rifacimento ed ammodernamento della stazione di valle della seggiovia Plan Bois-Grimod;
- al potenziamento della rete di innevamento artificiale,
- all'acquisto di due mezzi battipista, di due autovetture e di biciclette;
- alla cessione di un mezzo battipista e di tre autovetture;
- ad altre acquisizioni e cessioni connesse al normale processo di rinnovo dei beni strumentali in dotazione;
- alla cessione di un'unità immobiliare; la plusvalenza realizzata con tale cessione è stata riclassificata tra i proventi straordinari;
- allo stanziamento degli ammortamenti di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

categoria di bilancio	costo storico	R(+)/S(-) es. prec.	valore di bil. 01/07/11	acquisiz.	rimb. e dism.	rival.+ sval. -	valore di bil. 30/06/2012
<i>1) Partecipazioni</i>							
<i>b) partecip. in imprese collegate:</i>							
Organizzazione Pila Vacanze Sas	1.291		1				1
<i>d) partecip. in altre imprese:</i>							
Grand St. Bernard/Crevacol SpA	5.165		162				162
S.I.Ski Srl	71.861		71.861				71.861
Consorzio Turistico L'Espace de Pila	103		103				103
Idroelettrica Scrl	300		300				300
Coop. Forza e Luce di Aosta srl	68		68				68
Consorzio Turistico Aosta e Dintorni	110		110		-110		0
Consorzio Monvincom s.c.r.l.	100		100				100
Differenza da arrot.			1				1
<i>Totale altre imprese</i>	<i>77.707</i>		<i>72.705</i>	<i>0</i>	<i>-110</i>	<i>0</i>	<i>72.595</i>
Totale partecipazioni	78.998		72.706	0	-110	0	72.596

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E PUBBLICITÀ" NONCHÉ DELLE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella seguente elenca la composizione e la movimentazione delle voci di cui al presente punto.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

categoria di bilancio	costo storico	rival. (+) svalut. (-) es.prec.	valore in bilancio all' 1/07/11			acquisti	dismiss.	quota amm/to 30/06/12	utilizzo fondo amm/to	valore in bilancio al 30/06/12		
			al lordo amm/to	totale fondo amm/to	netto					al lordo amm/to	totale fondo amm/to	netto
4) Concess.,licenze,marchi												
software	143		143	50	93	1.026		390		1.169	440	729
differenza da arrotondamento				-2	2				-1		-3	3
<i>Totale</i>	<i>143</i>		<i>143</i>	<i>48</i>	<i>95</i>	<i>1.026</i>	<i>0</i>	<i>390</i>	<i>-1</i>	<i>1.169</i>	<i>437</i>	<i>732</i>
6) Immob. in corso e acconti												
<i>Totale</i>	<i>145.432</i>		<i>145.432</i>		<i>145.432</i>	<i>180.002</i>	<i>-292.889</i>			<i>32.545</i>		<i>32.545</i>
7) Altre												
imposte spese istrutt. mutui	6.864		6.864	5.620	1.244		-1.710	274	-1.710	5.154	4.184	970
condizionamento piste	3.030.159		3.030.159	1.083.439	1.946.720	276.028	-125.308	159.044	-125.308	3.180.879	1.117.175	2.063.704
strade	57.709	550	58.259	15.853	42.406			583		58.259	16.436	41.823
manut. straord. baracca "Arno"	2.877		2.877	1.651	1.226			187		2.877	1.838	1.039
gestione tramvia	18.592		18.592	10.935	7.657			2.187		18.592	13.122	5.470
differenza da arrotondamento	-1		-1	-4	3					-1	-4	3
<i>Totale</i>	<i>3.116.200</i>	<i>550</i>	<i>3.116.750</i>	<i>1.117.494</i>	<i>1.999.256</i>	<i>276.028</i>	<i>-127.018</i>	<i>162.275</i>	<i>-127.018</i>	<i>3.265.760</i>	<i>1.152.751</i>	<i>2.113.009</i>
Totale Generale	3.261.632	550	3.262.325	1.117.542	2.144.783	457.056	-419.907	162.665	-127.019	3.299.474	1.153.188	2.146.286

Le variazioni principali delle immobilizzazioni immateriali, oltre allo stanziamento degli ammortamenti di competenza, sono dovute all'iscrizione tra le "Altre Immobilizzazioni" delle spese sostenute per l'allargamento e la sistemazione delle piste da sci.

3-bis) MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Nell'esercizio 1998/1999, a seguito del grave deterioramento della guaina del bacino del Leissé, si è provveduto a stanziare un fondo svalutazione immobilizzazioni di € 103.291.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore con riferimento ad altre immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate e opportunamente commentate le variazioni intervenute nell'esercizio nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni nell'esercizio			consistenza finale
		riclass.	assegn. risult.	utile (perdita) esercizio	
A) Patrimonio netto					
I - capitale	7.060.000				7.060.000
II - ris. da sovr. azioni	6.183				6.183
III - riserve di rivalutaz.					
IV - riserva legale	554.911		13.298		568.209
V - ris. az. proprie in port.					
VI - riserve statutarie					
VII - altre riserve					
- ris. straordinarie	5.332.871		252.659		5.585.530
differenze da arrot.					-2
VIII - utili a nuovo					
perdite a nuovo					
IX - utili (perd.) dell'eserc.	265.957		-265.957	394.531	394.531
Totale	13.219.922	0	0	394.531	13.614.451

Come si può notare le movimentazioni che hanno interessato le voci di patrimonio netto si riferiscono:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente;
- al risultato del presente esercizio.

MOVIMENTAZIONE DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

A T T I V O

voci di bilancio	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
C) Attivo Circolante			
I - Rimanenze:			
1) mat. sussid. e di consumo	286.836	45.228	332.064
II - Crediti dell'esercizio:			
<i>entro 12 mesi</i>			
1) verso clienti	1.003.259	-328.622	674.637
4) verso controllanti	0	12.000	12.000
4bis) crediti tributari	186.977	-54.203	132.774
5) verso altri	7.881.294	-1.374.888	6.506.406
<i>oltre 12 mesi</i>			
4bis) crediti tributari	1.572	-417	1.155
5) verso altri	4.713	-1.281	3.432
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari	207.179	470.067	677.246
3) denaro e valori cassa	13.987	7.824	21.811
Differenze da arrotondamenti			
Totale	9.585.817	-1.224.292	8.361.525

Le **Rimanenze** sono composte da:

Gasolio trazione	€	21.176.=
Gasolio riscaldamento	€	6.804.=
Lubrificanti	€	26.132.=
Ricambi per impianti: meccanici	€	159.956.=
elettrici	€	42.447.=
Ricambi parco automezzi	€	6.969.=
Materiale per biglietteria	€	66.480.=
Articoli sportivi	€	2.101.=
Differenza da arrotondamento	€	-1.=
Totale	€	332.064.=

CREDITI ENTRO 12 MESI

Il conto **Clienti** è costituito da:

Fatture emesse	€	399.924.=
Fatture da emettere	€	278.884.=
Note credito da emettere	€	-17.=
Fondo svalutazione crediti	€	-4.153.=
Differenza da arrotondamento	€	-1.=
Totale	€	674.637.=

Il conto **Crediti verso controllante** ammonta a € 12.000.

Trattasi di rimborso spese sostenute per conto dell'Amministrazione regionale per l'adeguamento tecnico funzionale della telecabina Aosta-Pila.

I **Crediti tributari** sono così ripartiti:

Crediti per IVA	€	58.673.=
Crediti per rimborso IRES per deduz. IRAP (D.L. 185/2008)	€	28.863.=
Credito per rimborso accise	€	45.237.=
Differenza da arrotondamento	€	1.=
Totale	€	132.774.=

Nella voce **Crediti verso altri** sono allocati i seguenti conti:

Crediti finanziari

per pronti contro termine	€	2.000.000.=
per certificati di deposito	€	4.000.000.=

Debitori diversi

€ 506.406.=

di cui € 464.642 relativi a contributi in conto capitale incassati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Si segnala che nel corso del presente esercizio la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha provveduto a svincolare somme per 3,8 milioni di € relative a contributi su interventi effettuati negli anni pregressi.

CREDITI OLTRE 12 MESI

Il conto **Clienti** non si è movimentato ed espone un saldo di € 16.082; tali crediti sono interamente svalutati.

Il conto **Crediti tributari** espone gli interessi vantati nei confronti dell'Erario sui crediti d'imposta per Ires.

I **Crediti verso altri** comprendono:

<i>Cauzioni presso terzi</i>	€	604.071.=
<i>Debitori diversi</i>	€	1.944.833.=
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	€	-2.352.568.=
<i>Fondo svalutazione interessi moratori</i>	€	-192.904.=
Differenza da arrotondamento	€	-.=
Totale	€	3.432.=

Le somme suesposte si riferiscono quasi esclusivamente a crediti vantati nei confronti di Tempo Libero Immobiliare s.r.l. (€ 2.146.452 di cui € 600.639 allocati alla voce cauzioni presso terzi), società dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Milano nr 65067 del 17/01/2000. Il valore di tali crediti è stato completamente svalutato

La voce **Disponibilità liquide-depositi bancari e postali** riporta il saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana, l'Unicredit Banca d'Impresa, l'Intesa San Paolo e la Banca Popolare di Sondrio per un ammontare totale di € 677.246.

La voce **Denaro e Valori in cassa**, pari a € 21.811, si riferisce all'ammontare del contante in Euro depositato presso le casse della società alla data del 30 giugno 2012.

P A S S I V O

MOVIMENTAZIONE DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI

voci di bilancio	consistenza iniziale	incremento	decremento	consistenza finale
B) Fondi per rischi ed oneri				
2) Per imposte anche differite				
Imposte differite su plusval. exerc. 2007/2008	8.879		8.879	0
Imposte differite amm/ti antic. es. preced.	2.371		52	2.319
Imposte differite su plusval. exerc. 2009/2010	82.065		27.355	54.710
Imposte differite su plusval. exerc. 2010/2011	33.060		8.265	24.795
Imposte differite su plusval. exerc. 2011/2012		64.132		64.132
3) Altri accantonamenti				
F.do rischi	4.149		4.149	0
Totale	130.524	64.132	48.700	145.956

Le movimentazioni "per imposte anche differite" si riferiscono:

- all'incremento del fondo a seguito delle stanziamento dell'Ires sulle plusvalenze realizzate

nell'esercizio e fiscalmente rateizzate.

- al decremento del fondo imposte differite per la quota di competenza dell'esercizio.

Il fondo rischi è stato utilizzato in quanto si è verificato l'evento per il quale era stato stanziato.

MOVIMENTAZIONI DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	consistenza iniziale	utilizzo dell'esercizio	passaggi di categoria	rivalutazione dell'esercizio	consistenza finale
dirigenti	922		3.693	158	4.773
impiegati	486.746	23.598	-3.693	15.876	475.331
operai	531.372	45.878		16.821	502.315
diff.arrotondam.	-1			-1	-2
Totale	1.019.039	69.476	0	32.854	982.417

In particolare si precisa che l'utilizzazione del fondo trattamento di fine rapporto è avvenuta a fronte di liquidazioni e anticipazioni. L'accantonamento accoglie esclusivamente la rivalutazione effettuata, con riferimento alla data di chiusura del bilancio al netto dell'imposta sostitutiva pari all'11%, di quanto accantonato sino al 31 dicembre 2006.

Il tfr maturato successivamente a tale data deve infatti essere periodicamente versato, secondo la scelta effettuata dal lavoratore, al Fondo Tesoreria dell'INPS o a un Fondo Pensione e la quota ancora da corrispondere al termine dell'esercizio è stata riclassificata tra i debiti verso gli Istituti Previdenziali.

DEBITI

voci di bilancio	consistenza iniziale	incrementi (+) decrementi (-)	consistenza finale
D) Debiti			
<i>entro 12 mesi</i>			
7) debiti verso fornitori	943.159	-250.060	693.099
11) verso controllanti	447.583	55.224	502.807
12) debiti tributari	247.225	-30.380	216.845
13) debiti verso Ist. Previd.	202.513	14.996	217.509
14) altri debiti	399.124	-56.924	342.200
<i>oltre 12 mesi</i>			
2) obbligazioni convertibili	4.650.000	0	4.650.000
10) verso controllanti	1.697.990	-349.314	1.348.676
differenze da arrotondam.			
Totale	8.587.594	-616.458	7.971.136

I **Debiti verso fornitori** sono così composti:

Fatture pervenute	€	300.048.=
Fatture da ricevere	€	399.892.=
Note credito da ricevere	€	-6.841.=
Differenza da arrotondamento	€	-.=
Totale	€	693.099.=

I **Debiti tributari** evidenziano il debito nei confronti dell'Erario per:

IRES	€	22.243.=
IRAP	€	18.906.=
IVA a esigibilità differita	€	37.577.=
Ritenute da liquidare	€	134.187.=
Ritenute operate	€	1.730.=
Imposta sostitutiva su t.f.r.	€	2.202.=

Differenza da arrotondamento	€	-.=
Totale	€	216.845.=

Il **Debito verso gli Istituti Previdenziali** è costituito da:

Fondo di tesoreria	€	14.246.=
Fondi di Previdenza complementare	€	27.276.=
Cassa di Assistenza	€	10.590.=
Oneri spettanze giugno	€	112.886.=
Oneri XIII.a, ferie, banca ore, ecc	€	46.892.=
Contributo INPS 10% gestione autonomi	€	5.619.=
Differenza da arrotondamento	€	-.=
Totale	€	217.509.=

Gli **Altri debiti** sono composti da:

Debiti verso il personale	€	316.055.=
Debiti verso Avif per quota associativa	€	16.836.=
Debiti per depositi cauzionali	€	5.878.=
Altri debiti	€	3.432.=
Differenza da arrotondamento	€	-1.=
Totale	€	342.200.=

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

società	C.S. versato	patrim. netto ultimo bilancio	risult. ultimo bilancio	% cap. possed.	valore in bilancio	quota P.N. posseduta
Organizz.Pila Vacanze sas sede in Gressan (AO)	2.325	-9.322	-356	25%	1	-2.331

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E RIPARTIZIONE SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La società non ha crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono:

descrizione	Totale bil.	entro 12m.	oltre 12 m.	di cui oltre 5 anni
Finaosta Spa - mutui regionali	1.851.483	502.807	1.348.676	352.884
Prestito obbligazionario	4.650.000			4.650.000

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non pare significativo procedere alla ripartizione su base geografica dei crediti e dei debiti esistenti alla data del 30/06/2012.

6-bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI

La società non presenta posizioni di crediti o debiti in valuta alla chiusura dell'esercizio.

6-ter) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI A TERMINE

Al 30 giugno 2012 la società ha in corso un'operazione di pronti contro termine su titoli di stato, con obbligo di rivendita a termine, effettuata per impegnare temporanee eccedenze di liquidità, così strutturata:

- BTP 01/02/06 01/08/2016 prezzo di acquisto € 2.000.000 prezzo di vendita € 2.013.271 durata

11/06-10/09 2012.

In considerazione della natura finanziaria del contratto, il prezzo a pronti è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.II.5) crediti verso altri". I proventi relativi a tali operazioni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, ammontanti a € 2.771 e determinati applicando il criterio del *pro rata temporis*, sono stati imputati tra i proventi finanziari e tra i ratei attivi.

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE", NONCHÉ LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

I ratei e i risconti, iscritti in bilancio, rappresentano accertamenti di ricavi e rinvio di costi che non riguardano il periodo di riferimento sotto il profilo della competenza temporale. In particolare la composizione di tali voci è la seguente.

I Ratei attivi comprendono:

Interessi su:	p.c.t/certificati di deposito	€	21.285.=
	depositi cauzionali Deval	€	12.=
Contributi in c/interessi		€	8.837.=
Differenza da arrotondamento		€	-.=
Totale		€	30.134.=
=====			

I Risconti attivi riportano:

Assicurazioni		€	78.120.=
Premio I.N.A.I.L.		€	41.478.=
Premio Assicuraz. sanitaria		€	11.220.=
Direzione Esercizio		€	12.714.=
Canoni vari		€	31.438.=
Differenza da arrotondamento		€	-.=
Totale		€	174.970.=
=====			

I Ratei passivi sono dati da:

Interessi mutui c/Finaosta		€	22.580.=
Interessi prestito obbligazionario		€	38.750.=
Altre partite passive da liquidare		€	417.=
Differenza da arrotondamento		€	-.=
Totale		€	61.747.=
=====			

I Risconti passivi riepilogano:

Contributo c/impianti		€	11.796.673.=
Affitti attivi		€	35.551.=
Differenza da arrotondamento		€	-.=
Totale		€	11.832.224.=
=====			

Per quanto riguarda la composizione delle voci di bilancio "ALTRI FONDI" e "ALTRE RISERVE" si rimanda ai prospetti delle variazioni delle voci di patrimonio netto e dei fondi rischi del precedente punto 4).

7-bis) INDICAZIONE ANALITICA VOCI DI PATRIMONIO NETTO (n. 7 bis art. 2427 c.c.)

La composizione del Patrimonio Netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale o la loro distribuibilità nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Patrimonio netto		Disponibilità		Distribuibilità	Saldo 30/06/2012
I	capitale				7.060.000
II	ris. da sovr. azioni	a-b	6.183		6.183
III	riserve di rivalutaz.				
IV	riserva legale	b	568.209		568.209
V	ris. az. proprie in port.				
VI	riserve statutarie				
VII	altre riserve				
	ris. straordinarie	a-b	5.585.530	5.585.530	5.585.530
VIII	utili a nuovo				
	perdite a nuovo				
IX	utili (perd.) dell'eserc.				394.531

Legenda: a) per aumento capitale
b) per copertura perdite

Patrimonio netto	Saldo 30/06/2009	Risultato dell'esercizio			Destinazione utile			Saldo 30/06/2012
		30/06/2010	30/06/2011	30/06/2012	30/06/2010	30/06/2011	30/06/2012	
I	7.060.000							7.060.000
II	6.183							6.183
III								
IV	502.713				26.836	25.362	13.298	568.208
V								
VI								
VII								
	4.341.112				509.876	481.883	252.659	5.585.530
VIII								
IX	536.712	507.245	265.957	394.531	-536.712	-507.245	-265.957	394.531

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

I conti d'ordine iscritti in calce allo stato patrimoniale evidenziano:

- il valore **dei terreni dati in comodato** alla Regione Autonoma Valle d'Aosta sui quali insiste l'impianto "telecabina Aosta/Pila" quantificati in € 13.804;
- gli **impegni assunti** dalla società con riferimento a contratti relativi a investimenti futuri quantificati in € 1.040.707, al netto dei contributi ex L.R. n. 8/2004 già deliberati con riferimento a tali iniziative.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione dei ricavi per aree geografiche e categorie di attività.

Riteniamo opportuno fornire un dettaglio di tutte le voci di conto economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

proventi vendita biglietti	stagione invernale	€	7.464.748.=
	stagione estiva	€	294.191.=
corrispettivi c/mensa		€	43.361.=
differenze da arrotondam.		€	<u>1.=</u>
totale		€	<u>7.802.301.=</u>

4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni

impianti/immobili		€	33.662.=
innevamento artificiale		€	25.014.=
piste varie		€	19.404.=
differenze da arrotondam.		€	<u>1.=</u>
totale		€	<u>78.081.=</u>

5) Altri ricavi e proventi:**a) altri ricavi e proventi**

affitti attivi		€	29.813.=
proventi organizzazione gare		€	4.621.=
proventi vendita gadgets/ artt. sport.		€	13.697.=
proventi vendita Iso		€	60.247.=
proventi noleggio m.t.b.		€	51.456.=
proventi parchi gioco		€	38.056.=
proventi noleggio armadietti		€	7.119.=
proventi pubblicità/sponsorizzazioni		€	128.992.=
cessione calore - centrale cogenerazione -		€	293.=
cessione rottami		€	4.973.=
proventi diversi		€	3.511.=
commissioni vendita skipass		€	16.922.=
attivazione servizio teleskipass		€	5.461.=
manutenzione straordinariatelecabina		€	40.905.=
corrispettivo per serv. soccorso su piste		€	450.292.=
corrispettivo gestione telecabina		€	732.412.=
corrispettivo gestione tramvia		€	92.168.=
rimborso spese centrale di cogenerazione		€	663.803.=
servizio trasporto con battipista		€	26.970.=
rimborso noleggio macchine emett. bigl.		€	10.633.=
rimborso assicurazioni		€	18.340.=
rimborsi diversi		€	21.135.=
plusvalenze cessione beni strumentali		€	76.078.=
contributi c/capitale		€	1.751.553.=
sopravvenienze attive		€	66.693.=
sopravvenienze attive tassate		€	1.040.=
abbuoni/sconti contrattuali		€	82.=
differenze da arrotondam.		€	<u>-1.=</u>
totale		€	<u>4.317.264.=</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Per materie 1^, sussidiarie, di consumo e di merci:***Acquisto beni amm/comm.:*

cancelleria stampati		€	9.414.=
beni vari		€	2.384.=
materiale pubblicitario		€	9.894.=
omaggi		€	8.894.=
beni inferiori a euro 516,46		€	1.526.=

<i>Acquisto beni esercizio:</i>		
energia elettrica motrice	€	806.452.=
materiale per manutenzioni, consumo, vario	€	151.810.=
indumenti divise personale	€	11.579.=
magazzino articoli sportivi	€	8.852.=
carburanti, gasolio trazione	€	284.837.=
gasolio e gas riscaldamento	€	28.766.=
olio combustibile C.C.	€	444.209.=
lubrificanti	€	26.511.=
ricambi impianti	€	204.029.=
ricambi innevamento artif.	€	21.233.=
ricambi battipista-semoventi	€	98.396.=
ricambi automezzi	€	9.160.=
ricambi biciclette	€	6.910.=
altri ricambi	€	24.383.=
biglietteria	€	100.878.=
differenze da arrotondam.	€	-.=
totale	€	2.260.117.=
		=====

7) Per servizi:

<i>Prestazioni servizi amm/comm.:</i>		
compensi org.soc.: consiglio di amministrazione	€	47.700.=
collegio sindacale	€	35.256.=
viaggi e trasferte	€	1.342.=
pubblicità	€	227.035.=
postali	€	2.005.=
telefoniche	€	22.855.=
manutenzione macchine uffici	€	3.210.=
consulenze amministr./legali	€	21.251.=
spese di rappresent. e ospitalità	€	21.535.=
spese e commissioni bancarie	€	34.094.=
ripartizione costi Siski	€	68.808.=
prestazioni servizi vari	€	32.977.=
canoni manutenz. macchine elettr.	€	305.=
assistenza procedura elaborazione dati	€	4.868.=
spese condominiali, pulizie	€	40.777.=
provvigioni passive	€	56.304.=
indennità chilometriche	€	1.877.=
skipass usufruiti presso terzi	€	38.319.=
<i>Prestazioni esercizio:</i>		
mensa	€	123.764.=
assicurazioni	€	250.671.=
direzione esercizio impianti	€	147.736.=
spese per collaborazioni	€	70.000.=
canoni vari	€	26.762.=
canone ponte radio	€	2.453.=
manutenzione impianti, fabbricati	€	106.921.=
manutenzione varia automezzi	€	4.602.=
manutenzione battipista, semoventi	€	10.985.=
manutenzione attrezzatura, apparecch.	€	3.847.=
manutenzione sistemazione piste	€	71.707.=
esami e collaudi	€	14.399.=
visite mediche	€	16.088.=
trasporti	€	661.=
servizio sostitutivo telecabina	€	60.726.=
prestazioni per gestione snow park	€	30.135.=
prestazioni servizio guardiaporte	€	5.040.=
prestazioni per sgombero neve	€	14.034.=
prestazioni varie	€	33.219.=

lavori c/terzi	€	32.216.=
manutenzione impianto innevam.	€	2.280.=
spese per il personale	€	7.031.=
differenze da arrotondam.	€	2.=
totale	€	1.695.797.=

8) Per godimento di beni di terzi:

affitto Centrale di Cogenerazione	€	191.704.=
locazione macchine emettitrici biglietti	€	39.303.=
noleggio autovetture	€	26.212.=
godimento beni di terzi	€	12.647.=
differenze da arrotondam.	€	-1.=
totale	€	269.865.=

9) Per il personale

a) salari e stipendi:

stipendi dirigenti	€	156.548.=
stipendi impiegati	€	882.962.=
salari operai	€	2.097.471.=
differenze da arrotondam.	€	1.=
totale	€	3.136.982.=

b) oneri sociali:

contributi stipendi dirigenti	€	54.787.=
contributi stipendi impiegati	€	261.897.=
contributi salari operai	€	697.931.=
differenze da arrotondam.	€	1.=
totale	€	1.014.616.=

c) trattamento di fine rapporto:

t.f.r. dirigenti	€	9.703.=
t.f.r. impiegati	€	78.734.=
t.f.r. operai	€	160.889.=
differenze da arrotondam.	€	1.=
totale	€	249.327.=

10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

concessioni, licenze, marchi	€	390.=
spese istruttoria mutui	€	274.=
manutenzione beni di terzi	€	187.=
strade Grimod e Grimondet	€	583.=
condizionamento piste	€	159.044.=
spese gestione tramvia	€	2.187.=
differenze da arrotondam.	€	-1.=
totale	€	162.664.=

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

funivia	€	63.331.=
seggiovie	€	1.087.460.=
nastri di trasporto	€	106.229.=
impianto innevam. artific.	€	713.898.=
impianti sparavalanghe	€	106.576.=
impianti spec. garage battipista	€	10.891.=
acquedotto Champvert-Grimod	€	2.001.=
immobili	€	89.683.=
linee e cabine elettriche	€	8.899.=
parco automezzi – battipista - altri veicoli	€	344.750.=

attrezzature	€	84.288.=
macchine elettriche elettron.	€	24.487.=
ponte radio	€	15.703.=
arredi e mobili	€	21.870.=
differenza da arrotond.	€	1.=
totale	€	2.680.067.=

11) Variazione delle materie 1^ suss., di consumo e merci:

rimanenze iniziali	€	286.836.=
rimanenze finali	€	-332.064.=
svalutazione delle rimanenze	€	-.=
totale	€	-45.228.=

14) Oneri div. di gestione:

vidimazioni cc. gg.	€	2.724.=
valori bollati	€	1.911.=
contributi gest. autonomi	€	19.299.=
AVIF quota associativa	€	30.158.=
indennizzo mancata produzione energia elettrica	€	39.343.=
spese e perdite diverse	€	5.113.=
abbuoni ed arrotondamenti	€	105.=
imposta comunale immobili	€	27.921.=
altre imposte e tasse	€	42.241.=
sopravvenienze passive	€	8.191.=
costi indeducibili	€	6.610.=
differenza negativa cambio	€	18.=
differenza da arrotond.	€	-.=
totale	€	183.634.=

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

interessi attivi c/c bancari	€	16.555.=
interessi attivi diversi	€	84.544.=
differenza da arrotond.	€	1.=
totale	€	101.110.=

17) Interessi ed altri oneri finanziari

a) verso controllante

interessi su mutui	€	44.734.=
contributi su interessi	€	-26.543.=
interessi su obbligazioni	€	112.375.=
differenza da arrotond.	€	-.=
totale	€	130.566.=

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi con separata indicaz. plusv. da alienazioni

a) plusvalenze patrimoniali

cessione unità immobiliare	€	220.158.=
differenza da arrotond.	€	-.=
totale	€	220.158.=

b) sopravvenienze attive

sospensione rate mutui	€	2.977.=
differenza da arrotond.	€	-.=
totale	€	2.977.=

22) Imposte dell'esercizio

Ires	€	217.022.=
Irap	€	152.340.=
Imposte differite	€	<u>19.581.=</u>
totale	€	<u>388.943.=</u>

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Per il presente punto si rimanda al dettaglio del conto economico di cui al precedente n. 10.

13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Per il presente punto si rimanda al dettaglio del conto economico di cui al precedente n. 10.

14) INFORMAZIONI IN MERITO ALLA FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

Le imposte correnti a carico dell'esercizio, ammontanti a complessivi € 388.943, sono state determinate in base alla stima del reddito imponibile dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2012.

A seguito del differimento della tassazione di plusvalenze realizzate nell'esercizio sono state stanziare imposte differite per € 64.132 determinate sulla base dell'aliquota IRES vigente.

Nell'esercizio sono state inoltre rilasciate imposte differite per:

- € 8.879, relative alle plusvalenze realizzate nell'esercizio 2007/2008;

- € 27.355, relative alle plusvalenze realizzate nell'esercizio 2009/2010;

- € 8.265, relative alle plusvalenze realizzate nell'esercizio 2010/2011;

- € 52 per Irap relativa ad ammortamenti dedotti extra contabilmente in esercizi precedenti.

Si riporta il dettaglio delle differenze temporanee di tassazione che danno luogo a imposte anticipate:

Imposte anticipate

Descrizione	Imponibile	Ires (27,5%)	Imponibile	Irap (3,9%)
Associtative non pagate	16.786			
Compenso C.S. bilancio 2012	2.273			
Compenso soc. Revis. bilancio 2012	7.695			
Spese di rappresentanza	2.075		2.075	
Ammortamenti ad aliquota piena	183.818			
- contributi correlati ad amm/ti	-103.484			
Fondo svalutazione immob. mater.	103.291		103.291	
Fondo svalutazione rimanenze				
Fondo svalutazione crediti	5.693			
Totale	218.147	59.990	105.366	4.109

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non si è ritenuta ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

La media dei dipendenti occupati nel periodo 01/07/2011-30/06/2012 è la seguente:

dirigenti n. 2 impiegati n. 22 operai n. 67

16) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

		30/06/2012		30/06/2011
Amministratori	€	47.700.=	€	48.481.=
Sindaci	€	35.256.=	€	37.288.=

16 bis) CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati" l'assemblea dei Soci del 28 ottobre 2010, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti a DELOITTE & TOUCHE SpA.

Il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta a € 11.000.= oltre una maggiorazione forfetaria del 5% quale rimborso di tutte le spese per lo svolgimento del lavoro con adeguamento annuale alla percentuale di variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita.

Non risultano liquidati corrispettivi diversi da quelli indicati.

17) NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 2.777.333 azioni ordinarie e numero 46.667 azioni privilegiate del valore nominale di € 2,5 cadauna.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

L'assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato in data 16 luglio 2001 e 6 giugno 2002 l'emissione, alla pari, di prestiti obbligazionari convertibili subordinati di rispettivi € 3.100.000 e € 1.550.000 con contestuale aumento del capitale sociale sino all'importo massimo di € 11.710.000 da riservare irrevocabilmente ai portatori delle obbligazioni. I prestiti convertibili subordinati a tasso variabile sono costituiti da complessive 930.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di € 5 ciascuna, godimento 1° settembre di ogni anno e durata di anni 20. Il portatore delle obbligazioni potrà chiedere che il primo luglio di ciascuno degli anni a partire dal 2007 fino al 2021 e dal 2008 fino al 2022 avvenga la conversione delle obbligazioni possedute in azioni ordinarie, nel rapporto di 2 azioni ordinarie da € 2,5 per ogni obbligazione da nominali € 5. Decorsi cinque anni dall'emissione, è prevista la facoltà di rimborso totale o parziale del prestito fermo restando il diritto dell'obbligazionista di ottenere, in luogo del rimborso anticipato, la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie.

19) ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sussistono.

19 bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La ripartizione per scadenza è riportata al precedente n. 6) della presente nota integrativa e non sono previste clausole espresse di postergazione rispetto agli altri creditori dei finanziamenti effettuati dal socio di controllo.

20 e 21) DATI RELATIVI A PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

22) DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

22-bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate.

22 – ter) ACCORDI FUORI BILANCIO (N. 22 TER ART. 2427 C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (c.d. accordi fuori bilancio) che possano generare rischi o benefici significativi.

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo **2427 bis** del codice civile si precisa che:

- la società non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati;
- non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge 72/1983 precisiamo che ai sotto elencati cespiti sono state apportate rispetto ai costi di acquisizione, le rivalutazioni in appresso specificate:

denominazione cespiti	costo acquisiz.	rival. 576/75	rival. 72/83	rival. 413/91
TERRENI LIBERI AOSTA	15.381	0	10.767	36.795
FUNIVA G.G.G. staz. bigliett.	451.826	22.960	120.902	127.607
FUNVIA G.G.G. piloni fondaz.	54.022	8.298	43.623	0
FUNIVIA G.G.G. macchinari	851.069	22.022	105.150	0
FUNIVIA G.G.G. cabine	139.516	5.991	35.376	0
FUNIVIA G.G.G. funi 15li	20.424	732	5.406	0
SEGGIOVIA LEISSE' stazioni	818.485	0	0	64.248
SEGGIOVIA GRIMONDET staz.	102.851	0	0	20.653
BAR FUNIVIA GORRAZ immob.	146.135	0	16.380	45.946
UFFICI FUNIVIA GORRAZ	50.314	0	3.794	0
MAGAZZ. EX MOMBELLONI	8.673	0	0	826
MAGAZZENO G7	20.937	0	0	5.465
MAGAZZ. FUNIVIA GORRAZ	3.646	0	2.552	5.084
GARAGE BATTIPISTA	723.948	0	0	1.906
VASCA SERB.ACQUA POTAB.	273	109	268	0
GRUPPO ELETTR. GRIMOD	10.906	1.724	7.240	0
LINEA ELETTR. AOSTA-PILA	11.943	2.389	0	0
LINEA ELETTR. G. GRIMOD	3.877	775	0	0
ATTREZZATURE OFFICINA	136.219	3.286	0	0
PONTE RADIO	89.739	0	2.859	0
ARREDI E MOBILI UFFICI	103.480	587	1.869	0
STRADA DEL GRIMOD	3.689	550	0	0

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Voci dell'attivo		31/12/2011	31/12/2010
10.	Cassa e disponibilità liquidite	7.187	8.540
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.391.480	6.354.319
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	250.934	250.828
60.	Crediti	1.085.248.176	1.057.398.663
90.	Partecipazioni	18.118.597	18.118.597
100.	Attività materiali	2.365.132	2.512.351
110.	Attività immateriali	123.406	242.322
120.	Attività fiscali	6.491.085	7.179.055
	a) correnti	46.475.946	5.704.244
	b) anticipate	1.815.139	1.474.811
140.	Altre attività	18.236.142	17.005.751
TOTALE ATTIVO		1.147.232.139	1.109.070.426
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2011	31/12/2010
10.	Debiti	900.725.903	874.988.695
70.	Passività fiscali	15.795.227	15.371.174
	a) correnti	4.346.407	4.108.151
	b) differite	11.448.820	11.263.023
90.	Altre passività	17.565.689	10.689.187
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.734.662	1.801.670
110.	Fondi per rischi e oneri	292.605	249.647
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0
	b) altri fondi	292.605	249.647
120.	Capitale	112.000.000	112.000.000
160.	Riserve	92.745.049	85.331.921
170.	Riserve da valutazione	1.225.005	1.225.005
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	5.147.999	7.413.127
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.147.232.139	1.109.070.426

Voci del Conto Economico		31/12/2011	31/12/2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	32.015.272	29.501.466
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-13.032.824	-10.722.104
Margine di interesse		18.982.448	18.779.362
30.	Commissioni attive	4.951.284	4.680.152
40.	Commissioni passive	-13.320	-16.000
Commissioni nette		4.937.964	4.664.152
Margine di intermediazione		23.920.412	23.443.514
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di	-5.312.655	-3.226.189
	a) attività finanziarie	-4.012.655	-3.226.189
	b) altre operazioni finanziarie	-1.300.000	0
110.	Spese amministrative	-9.284.111	-8.934.486
	a) spese per il personale	-6.723.769	-6.416.585
	b) altre spese amministrative	-2.560.342	-2.517.901
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-177.736	-175.282
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-259.092	-223.766
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-158.160	-118.381
160.	Altri proventi e oneri di gestione	335.285	392.882
Risultato della gestione operativa		9.063.943	11.158.292
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	300	-3.921
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte		9.064.243	11.154.371
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-3.916.244	-3.741.244
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte		5.147.999	7.413.127
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		5.147.999	7.413.127

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Aosta li, 27 settembre 2012.

IN ORIGINALE FIRMATO

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Remo Grange)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Pila S.p.A.

Sede legale: Gressan, Frazione Pila, 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 00035130079
Capitale sociale Euro 7.060.000= interamente versato
Codice Fiscale 00035130079
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, 2° COMMA DEL C.C. ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012

All'Assemblea degli Azionisti della Pila S.p.A.

Il progetto di Bilancio al 30 giugno 2012 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 27 settembre 2012, previo nostro consenso alla deroga del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

Tale progetto di Bilancio evidenzia un **Utile dell'esercizio di Euro 394.531** (rispetto ad un risultato positivo di Euro 265.957 conseguito al 30 giugno 2011) e un **Risultato prima delle imposte di Euro 783.474** (Euro 583.062 al 30 giugno 2011), di cui **partite straordinarie per Euro 223.135** (rispetto ad Euro 116.729 dell'esercizio precedente).

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del C.C. in quanto la Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione, iscritta al registro istituito presso il Ministero ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Attività di vigilanza***

In particolare:

- ❖ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ❖ abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ abbiamo ottenuto dagli Amministratori, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che in occasione delle verifiche periodiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Segnaliamo che l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno evidenziare tra le informazioni in merito all'Evoluzione prevedibile della gestione come, *"nell'ambito del processo di razionalizzazione del settore funiviario valdostano promosso da parte dell'Amministrazione Regionale, sia prevista una riorganizzazione societaria del settore che potrebbe vedere coinvolta anche la Vostra Società"*;
- ❖ abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ❖ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono inoltre pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i seguenti pareri previsti dalla legge: parere ex art. 2389 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Bilancio di esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2012, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato l'incarico di revisione legale di bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.;
- ai sensi dell'articolo 2426 C.C., ai punti 5 e 6, non si è reso necessario, per il Collegio Sindacale, esprimere il proprio consenso all'iscrizione, nell'attivo di Stato Patrimoniale, di spese di impianto e ampliamento, di costi di ricerca e sviluppo, di pubblicità e di avviamento;
- risultano fornite le informazioni di cui agli artt. 10, Legge 19 marzo 1983 n. 72 e 2497-bis C.C.

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione di Bilancio, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 30 Giugno 2012, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Aosta, lì 10 ottobre 2012

IN ORIGINALE FIRMATO

Il Collegio Sindacale

(BO Dott. Andrea)

(VIETTI Dott. Claudio)

(PAESANI Dott. Federica)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Ai Soci della PILA S.p.A.

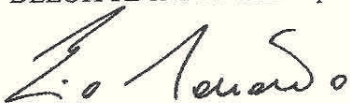
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pila S.p.A. (la "Società") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Pila S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 ottobre 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Pila S.p.A. al 30 giugno 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Pila S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pila S.p.A. al 30 giugno 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ezio Bonatto
Socio

Torino, 10 ottobre 2012

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.